

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 3380

DISEGNO DI LEGGE

**d’iniziativa dei senatori LASAGNA, ASCIUTTI, MANFREDI,
ZEFFIRELLI, FILOGRANA, VENTUCCI, SELLA DI MONTELUCE,
TERRACINI, MUNGARI, MANCA, RIZZI, LAURO, TONIOLLI,
CONTESTABILE, GAWRONSKI e DE ANNA**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 25 GIUGNO 1998

—————

Norme in materia di omissione di atti d’ufficio, con particolare
riferimento ai controlli sull’inquinamento

—————

ONOREVOLI SENATORI. - La tutela dell'ambiente rappresenta uno dei principi fondamentali della vivibilità di questo Paese.

Troppe leggi che vengono solo parzialmente attuate, condizioni operative delle amministrazioni locali insufficienti, ingenti risorse finanziarie non spese e soprattutto l'efficacia della politica, intesa come capacità di conseguire risultati significativi, decisamente limitata.

Tale situazione ha generato dei veri e propri disastri ambientali; l'esempio, purtroppo peggiore, viene rappresentato dal grave inquinamento in cui versa la città di Venezia.

Il Prefetto di Venezia ha chiesto lo stato di calamità per la laguna, tenuto conto dell'accumulo, nei fondali, gran parte provenienti da scariche abusive di Porto Marghera, di diossine cancerogene e mutogene, in dosi da tre a trecento volte superiori agli *standard* ritenuti nocivi dagli enti internazionali; di

tassi di radioattività otto volte superiori ai limiti tollerabili, per non parlare dei molluschi pescati illegalmente ed immessi su tutto il mercato italiano, che sono veleno allo stato puro: una vongola da 10 grammi contiene diossina dieci volte oltre la dose massima giornaliera ammessa.

Lo scenario è agghiacciante, non solo per l'intero ecosistema, ma soprattutto per la salute dei cittadini.

Fino ad ora, si è cercato di trovare soluzioni troppo poco efficaci ed inadeguate, non intervenendo alla fonte del problema. Non è pensabile che un così grave danno ambientale possa essere causato da omissioni di atto d'ufficio, o da una mancata sorveglianza ed una assenza di controlli.

Questo disegno di legge intende, con un unico articolo, modificare l'articolo 328 del codice penale, al fine di evitare l'aggravarsi di situazioni già irrecuperabili e il dilagare del fenomeno in altre città italiane.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. All'articolo 328 del codice penale sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al primo comma, dopo la parola «ri-fiuta» sono inserite le seguenti: «o comunque omette»;

b) dopo il primo comma, è inserito il seguente:

"Se all'omissione consegue il danno, che l'atto avrebbe dovuto prevenire, la pena è aumentata fino al doppio"».

2. Con riferimento alle funzioni di controllo sulle emissioni inquinanti, pericolose per la sanità pubblica, l'articolo 328 del codice penale si interpreta nel senso che risponde del reato ivi previsto:

a) chi non osserva un potere-dovere di sorveglianza, attribuitogli dalla legge in ragione della carica pubblica da lui ricoperta;

b) chi non effettua i controlli prescritti dalla legge o dalle autorità responsabili, con le modalità e alle scadenze da esse stabiliti;

c) chi, dopo l'effettivo svolgimento dei controlli, non adotta i provvedimenti obbligatori conseguenti alle risultanze degli stessi.